







## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



# La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di lunedì in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Nelle regioni settentrionali gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Ciò soprattutto al di sopra del limite del bosco. A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone scarsamente innevate.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante il fine settimana il manto nevoso si è assestato. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

In molte regioni, lunedì il vento sarà da moderato a forte. In alcune regioni cadranno da 5 a 10 cm di neve. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra del limite del bosco.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è presente solo poca neve.

### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.



# **Grado Pericolo 2 - Moderato**



# La neve ventata recente richiede attenzione.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di lunedì in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Nelle regioni settentrionali gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone scarsamente innevate.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante il fine settimana il manto nevoso si è assestato. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

In molte regioni, lunedì il vento sarà da forte a tempestoso. Il vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è presente solo poca neve.

## Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.



## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



# La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di lunedì in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Nelle regioni settentrionali gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, principalmente al di sopra del limite del bosco. A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone scarsamente innevate.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante il fine settimana il manto nevoso si è assestato. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

In alcune regioni cadranno da 10 a 15 cm di neve. In molte regioni, lunedì il vento sarà da moderato a forte. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra del limite del bosco.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è presente solo poca neve.

### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.

Pubblicato il 16.01.2022 alle ore 17:00



## **Grado Pericolo 1 - Debole**



# La neve ventata recente richiede attenzione. La situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

Con vento in parte forte proveniente dai quadranti settentrionali nella giornata di lunedì in quota si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Nelle regioni settentrionali gli accumuli di neve ventata sono più grandi. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. A livello molto isolato le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e raggiungere dimensioni medie. Attenzione nelle zone scarsamente innevate.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

### Manto nevoso

Situazione tipo (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento) (st.4: freddo su caldo / caldo su freddo )

Con le temperature miti e l'irradiazione solare, durante il fine settimana il manto nevoso si è assestato. Le osservazioni sul territorio e i test di stabilità hanno confermato che la situazione valanghiva è favorevole in molte regioni.

In molte regioni, lunedì il vento sarà da moderato a forte. Il vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. I nuovi accumuli di neve ventata si depositeranno su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa.

Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello molto isolato, strati fragili. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa.

In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa è presente solo poca neve.

## Tendenza

La situazione valanghiva è favorevole in molte regioni. La neve ventata recente richiede attenzione.